

COMUNICATO STAMPA

NCC: MANCATA MODIFICA DEL DECRETO RENT, IL COORDINAMENTO NAZIONALE NCC PRESENTA RICORSO AL TAR DEL LAZIO. "REGOLAMENTAZIONE CHE VA TROPPO OLTRE LO SCOPO ORIGINARIO"

Il Coordinamento Nazionale delle Associazioni maggiormente rappresentative del mondo del noleggio conducente (NCC), dopo un lungo percorso di interlocuzioni istituzionali, tavoli tecnici e riunioni ufficiali, esprime il proprio rammarico per l'esito delle discussioni riguardanti il Decreto RENT.

Il Decreto, nato con l'intento dichiarato di introdurre un censimento delle attività del settore, è stato successivamente modificato con l'inclusione di disposizioni che esulano dal suo scopo originale e principale: ottenere un censimento nazionale delle imprese che oggi non esiste. Tali aggiunte, a nostro avviso, non solo complicano inutilmente il quadro normativo esistente, ma introducono nuovi oneri burocratici e limitazioni operative per le imprese del settore NCC, che già affrontano una normativa complessa e frammentata.

Nonostante l'unanime richiesta da parte delle associazioni di riportare il testo del Decreto alla sua finalità originaria, ovvero quella di un semplice censimento, le modifiche introdotte durante la fase di stesura non sono state riviste. Questo ha portato a un quadro normativo che rischia di creare ulteriori criticità per le aziende, piuttosto che facilitare la regolarizzazione e la trasparenza del settore.

A fronte di questa situazione, e nell'assenza di risposte adeguate dalle istituzioni competenti, è stato inevitabile il ricorso al TAR del Lazio. Il coordinamento ha deciso di adire le vie legali per tutelare i diritti degli operatori del settore, auspicando che il Tribunale possa valutare l'impatto delle nuove disposizioni e riportare il Decreto RENT ai suoi obiettivi originari.

Il mondo del noleggio con conducente, che rappresenta una componente fondamentale del trasporto privato italiano, si trova ora a dover affrontare nuove sfide burocratiche che potrebbero compromettere la sostenibilità di molte attività. Chiediamo nuovamente alle istituzioni di aprire un confronto costruttivo e di valutare l'effetto delle nuove disposizioni in modo da garantire un equilibrio tra regolamentazione e operatività, nell'interesse degli operatori del settore e dei cittadini che usufruiscono di questo importante servizio.

Restiamo fiduciosi che le istituzioni possano ascoltare le nostre istanze e apportare le dovute correzioni, affinché si possa evitare un impatto negativo su un settore che continua a dare un contributo significativo alla mobilità nazionale.

Il Coordinamento Nazionale delle Associazioni NCC:

FINCC

Federnoleggio / Confesercenti

ANC Trasporto Persone

FION

Comitato Sindacale Fiumicino

FIA

Associazione Verona

ACNCC

ANCCI

Roma, 8 ottobre 2024